

# Yacht

C A P I T A L

Mensile Euro 6,00 Italy only n. 9 - Settembre 2006 - Poste Italiane Sped. in A.P.

v.L. 46/2004 art. 1 c. 1 DCB Novara



## ESCLUSIVO

Dolce & Gabbana  
sul Regina d'Italia  
Dolce & Gabbana  
aboard Regina d'Italia

## RICORDI D'ESTATE

Le «cartoline per gli amici»  
scattate da Massimo Gatti  
"Postcards for friends"  
taken by Massimo Gatti

## ITINERARI

In Costa Azzurra aspettando  
il Monaco Yacht Show  
In the Côte d'Azur awaiting  
the Monaco Yacht Show



9 771120 766008

N O T I C E O F R A C E

Andrea B. Nardi



THE QUEEN HONOURED AT VALENCIA

The decision to hold the eighth edition of the Trofeo SM La Reina contemporaneously to the America's Cup Acts drew criticism because of fears of difficulty attracting crews and skippers of a suitable standard. However, the Rolex-sponsored event went ahead and turned into quite a success. The only downside, in fact, was the excessive number of classes that broke up the IMS and RN fleets which weren't that large to start with. There were 10 categories in all: IMS open, 600 LC, IMS 670 (bottom, left photo), TP52 (bottom, right photo), RN1, RN2, RN3, RN4, RN Club and Veteran. Over a hundred boats turned up at the Yacht Club just south of Valencia where the warm breeze, as ever, delivered perfect racing conditions. The event was viewed by many as a run through for the TP52 racing at Castellon and the IMS at Palma. Seven Transpacs, six Spanish and one Norwegian (Fram), showed up and there were five races in all with a marvellous head-to-head between Ono and Caixa Galicia as Siemens galloped along frantically in their wake. Only three points separated them in the rankings in the end with Caixa helmed by Roberto Bermudez (top, centre, holding the trophy) coming out on top, Ono second and Siemens third. Pedro Campos and Grand Soleil 56 R Movistar took their third consecutive victory in the IMS Open class with three firsts and two seconds. The GP 42 Roma (above) was interesting as the fore-runner of the future level class. She is good-looking, a kind of mini TP52 and fast enough to keep up with the 50 footers but penalised in the IMS where she finished 7th of 12.

Tutti a Valencia, a onorare Sua Maestà la Reina



La decisione di svolgere l'ottava edizione del Trofeo La Reina in concomitanza con gli Act della Coppa America era stata criticata per la difficoltà di reperire equipaggi e skipper di livello, ma l'evento sponsorizzato da Rolex si è dimostrato egualmente un successo. Forse una pecca si è riscontrata solo nell'eccessivo numero di classi che ha frammentato le flotte IMS e RN, alla fine non così numerose. Dieci categorie: IMS open, 600 LC, IMS 670 (in basso,

a sinistra), TP52 (in basso, a destra), RN1, RN2, RN3, RN4, RN Club, Epoca, per un totale di oltre cento imbarcazioni. Sito a sud di Valencia, il grande Yacht Club ha offerto come al solito un bel vento caldo ideale per regatare, mentre poco distante veleggiavano i Cuppers nella loro monotona routine. Nessuna monotonia, invece, per i team che qui hanno voluto testare le proprie condizioni prima di affrontare le regate di Castellon (per i TP52) e quelle di Palma (per l'IMS). Sette i Transpac presenti, tutti spagnoli tranne il norvegese Fram, e cinque le prove corse, con un testa a testa fra Ono e Caixa Galicia, mentre Siemens rabbiosamente galoppava alle loro spalle, il tutto nell'arco di tre punti di classifica: ha avuto la meglio Caixa di Vincente Tirado; a ruota Ono con Inaki Castaner e Siemens con Bouwe Bekking. Molto soddisfatto il timoniere di Caixa, Roberto Bermudez (in alto, con il trofeo in mano): «Questa è la prima vittoria stagionale e spero non l'ultima. Benché non sia parte del circuito TP che è la nostra priorità, eravamo venuti qui per vincere e lo abbiamo fatto». Nell'IMS Open, terza vittoria consecutiva per Pedro Campos con Movistar, un Grand Soleil 56 R che ha dominato in ogni gara con tre primi e due secondi. «Nonostante una grande plastica finitaci nel bulbo», racconta lo skipper e armatore, «siamo riusciti a vincere anche l'ultima regata grazie al buon vantaggio acquisito: abbiamo regatato molto bene!». Interessante Roma (in alto, a sinistra), l'ultima nata del cantiere Latini Marine, un GP42 di Filippo Faruffini, capostipite della futura level class ancora in erba. La barca è bella, una specie di mini TP52, velocissima tanto da stare alle calcagna dei 50', ma ovviamente assai penalizzata nell'IMS dove ha chiuso, solitaria, in settima posizione su 12.

